

L'OPPOSIZIONE

Pdl all'attacco: l'unica strada è il voto anticipato

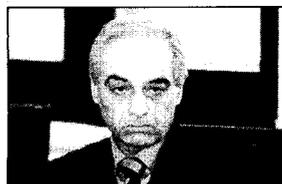
**Fi e An chiedono l'intervento di Berlusconi
«Metta fine a questo clima di veleni»**

«LA STRADA obbligata di fronte alla bufera abbattutasi sul Comune è andare al voto anticipato per fare davvero gli interessi dei napoletani. Non ci sono alternative». Lo affermano il vicecapogruppo comunale di Forza Italia **Ciro Varriale** e il consigliere **Salvatore Varriale**. Secondo gli esponenti azzurri «**Rosa Russo Iervolino** si sta preoccupando di contattare personalità autorevoli per dar vita a una giunta credibile. Questa scelta, però, può servire al sindaco per ripartire ma la allontana sempre di più dalla città. Abbiamo problemi urgenti da affrontare subito, non tra qualche mese quando i nuovi assessori entreranno a regime». «In questi due anni - aggiungono i forzisti - abbiamo tentato di spiegare alla Iervolino che la sua squadra di governo era assolutamente inadeguata, tuttavia il sindaco non ha mai voluto ammetterlo. Alla fine si è resa conto che avevamo ragione e lo ha detto esplicitamente ai magistrati. Nel frattempo l'era Iervolino ha prodotto troppo poco. Ora Napoli ha bisogno di una nuova classe dirigente in grado di avviare una fase costruttiva e utile per i cittadini». Quindi la provocazione: «Se proprio non intende farsi da parte - insiste **Salvatore Varriale** - **Rosetta** chiami almeno in giunta l'ex assessore al Patrimonio **Mario Di Costanzo**, l'unico ad aver compreso in anticipo quali fossero i rapporti tra il Comune e l'imprenditore **Alfredo Romeo**».

Altrettanto categorico il giudizio degli esponenti di Alleanza nazionale: «Il tanto atteso cambiamento si può realizzare solo attraverso un passaggio di purificazione elettorale - sostengono il capogruppo **Carlo Lamura** e il consigliere **Luciano Schifone** - Ogni tentativo di rattoppare una situazione irrimediabilmente compromessa sarà destinato al fallimento perché, comunque, nasce da un clima di veleni e di disfacimen-

to di un sistema di potere che ormai pervade il Palazzo». «A questo punto - concludono - occorre un intervento diretto di **Silvio Berlusconi** e dei parlamentari del Pdl che devono riunire i consiglieri comunali di An, Fi e Nuovo Psi per assumere una posizione drastica». E il commissario di Forza Italia-Pdl a Napoli **Paolo Russo** accusa Iervolino, Bassolino e Di Palma di aver disertato la festa in piazza del Plebiscito «per paura dei fischi. Il buon senso continua a pretendere una sola opzione, le dimissioni, ma purtroppo nelle amministrazioni campane il buon senso non è di casa».

ger.aus.



LA PROVOCAZIONE

*Varriale (Fi): la Iervolino
chiami in giunta
l'ex assessore Di Costanzo*

